

S. Ignazio e Francesco Saverio vennero portate in trionfo al Gesù, quella del Neri alla Chiesa Nuova, quella d'Isidoro a S. Giacomo degli Spagnuoli e quella di Teresa a S. Maria della Scala in Trastevere.¹ La santificazione dei due Grandi della Compagnia di Gesù venne festeggiata con particolare splendore nel Collegio romano e nella Chiesa dell'Ordine di S. Fedele in Milano.²

Il 15 settembre 1622 Gregorio XV procedette alla canonizzazione d'uno dei maggiori dotti tedeschi, Alberto di Lauingen, il quale per il duplice splendore della sua virtù e della sua scienza s'era meritato l'epiteto onorifico di «Magno».³ Lo stesso onore venne tributato il 1° aprile 1622 a Pietro d'Alcantara.⁴ Il papa promosse anche in modo particolare il culto di sant'Anna, di san Gioacchino, di san Giuseppe e di san Bruno.⁵ Su preghiera

teca Vaticana; ora la magnifica pubblicazione: *La Canonizzazione dei Santi Ignazio di Loyola, Fondatore della Compagnia di Gesù e Francesco Saverio, Apostolo dell'Oriente - Ricordo del terzo Centenario XII marzo 1622 - A cura del Comitato Romano-Ispano per le Centenarie Onoranze*, Roma 1922 (Redattore principale: P. PIETRO TACCHI VENTURI S. J.). A. Possevino, che però è portato ad esagerare, in una sua * lettera del 22 luglio 1621 (Archivio Gonzaga in Mantova) dice che la canonizzazione d'Ignazio e Saverio costerà ai Gesuiti 40 mila ducati. Nel Bull. XII 483 s., 673 s. ci sono solo le bolle per Teresa e Isidoro. Siccome le bolle per Ignazio, Saverio e Neri non vennero pubblicate, le emanò Urbano VIII il 6 agosto 1623 (per Filippo Neri Bull. XIII 11 s., per Ignazio ivi 23 ss., per Saverio ivi 33 ss.). Cfr. *Mon. Xav.* II 704 s.

¹ Vedi l'* *Avviso* del 16 marzo 1622, Biblioteca Vaticana. Sulla festa al Gesù vedi *La Canonizzazione* 89 s., 94 s. Della magnifica festa di S. Filippo Neri alla Chiesa Nuova nel giorno anniversario della sua morte riferisce B. Paolucci nel suo * scritto del 28 maggio 1622, *Archivio di Stato in Modena*.

² Vedi *La Canonizzazione* 102 s., 130 s. Cfr. AMBROS IV 132 s. Sulle solennità in Francia vedi FOUQUERAY II 478 s. Su quelle d'Ingolstadt vedi *Sammlblatt des hist. Vereins von Ingolstadt*, quaderno 22.

³ Cfr. MICHAEL, *Gesch. des deutschen Volkes* III 111, ove si trovano ulteriori notizie bibliografiche.

⁴ Vedi Bull. XII 685 s. Cfr. * *Relatio canonizationis servi Dei fr. Petri de Alcantara nel Cod. 107 della Biblioteca comunale di Cuneo* (collo stemma di Gregorio XV). Cfr. *Acta SS. Oct. VIII* 798 (Breve di beatificazione del 18 aprile 1622). Vedi anche il * Breve al re di Spagna in data 1621 dicembre 21 in *Arm. XLV* 22, *Archivio segreto pontificio*. Alla beatificazione di Giacomo della Marca si riferisce il * Breve al principe di Lisi-guano, in data 1621 settembre 25 e un * secondo alla deputazione della città di Napoli, in data 1622 febbraio 5, ivi. La * *Relatio Rotae ad Gregorium XV in causa beatificat. Jacobi de Marchia nel Cod. H 1 dell'Archivio Boncompagni in Roma*.

⁵ Cfr. Bull. XII 686 s., 757 s., 789 s.; *Stimmen aus Maria-Laach* XXX-VIII 296 s. Eugenio IV. 1443 aveva permessa la festa di Ambrogio da Siena per tutta la provincia romana e specialmente per il convento dei Domenicani in Siena. Il protettore dell'ordine, cardinal Borghese, ottenne da Gregorio XV l'estensione di questo privilegio a tutto l'ordine domenicano. Attestazione di